

Termini di prescrizione per gli incidenti stradali

La commissione giuridica chiede al Parlamento di invitare la Commissione a presentare una proposta di direttiva per stabilire regole comuni in materia di termini di prescrizione per le azioni civili scaturite da incidenti della circolazione stradale transfrontaliera. La relazione sottolinea le differenze tra le normative degli Stati membri e le difficoltà di ordine giuridico incontrate dalle vittime di incidenti transfrontalieri.

Contesto

Le persone che viaggiano all'interno dell'UE e sono coinvolte in un incidente stradale in un altro paese dell'UE possono dover chiedere un indennizzo per i danni alla parte convenuta in un altro Stato membro. Tuttavia, in ogni paese dell'UE vigono norme diverse per richiedere un risarcimento, non solo per quanto riguarda i concetti di responsabilità per i danni materiali e le lesioni corporali causati da incidenti, ma anche per quanto riguarda i termini di prescrizione entro cui devono essere presentate le istanze. Le differenze esistenti per quanto riguarda i termini di prescrizione possono dar luogo a conseguenze indesiderate per le vittime di incidenti residenti in altri paesi dell'UE, in quanto potrebbero non sapere di quanto tempo hanno a disposizione per presentare una richiesta, o non sapere cosa fare per chiedere una proroga o una sospensione dei termini. Nel 2012 la Commissione ha lanciato una [consultazione](#) pubblica in materia. Anche se gli intervistati hanno generalmente convenuto che dovrebbero essere disponibili maggiori informazioni sui termini di prescrizione, vi sono state divergenze in merito alla necessità di una loro armonizzazione.

Ricerca parlamentare

La commissione JURI ha chiesto all'EPRS di approntare una [valutazione del valore aggiunto europeo](#), pubblicata nel luglio 2016. Essa ha constatato che i termini di prescrizione vigenti negli Stati membri per le richieste di risarcimento scaturite da incidenti stradali transfrontalieri variano da 3 a 30 anni. I termini di prescrizione differiscono non solo in termini di durata, ma anche per quanto riguarda la decorrenza, le prescrizioni procedurali per fermare il decorso di un termine di prescrizione e l'applicazione ai minori e alle persone con disabilità. Lo studio ha delineato eventuali iniziative legislative che potrebbero essere intraprese a livello UE al fine di eliminare le incertezze giuridiche relative ai termini di prescrizione nei casi di incidenti stradali transfrontalieri.

Relazione della commissione giuridica

Il 1° giugno 2017 la commissione giuridica (JURI) ha adottato una [relazione](#) recante raccomandazioni alla Commissione sui termini di prescrizione in materia di incidenti stradali. Essa sottolinea i diversi approcci nei confronti dei termini di prescrizione adottati nell'UE, rilevando che "non vi sono due Stati membri che applichino esattamente le stesse norme". Inoltre, la legge sulla prescrizione è molto complessa e di difficile comprensione. Di conseguenza, le vittime di incidenti stradali transfrontalieri potrebbero perdere il loro diritto a una richiesta di risarcimento altrimenti valida. Secondo quanto indicato nella relazione, le norme sulla prescrizione delle domande di risarcimento scaturite da incidenti stradali transfrontalieri rientrano nell'ambito [della cooperazione giudiziaria in materia civile](#) (articoli 67 e 81 del [trattato sul funzionamento dell'Unione europea](#)), e rientrano quindi nell'ambito di [competenza](#) dell'UE. Inoltre, l'estrema brevità dei termini di prescrizione in alcuni Stati membri potrebbe essere ritenuta un ostacolo nei confronti dell'accesso alla giustizia (articolo 47 della [Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#), articolo 6 della [Convenzione europea dei diritti dell'uomo](#)). La relazione invita la Commissione a garantire che le informazioni sui termini di prescrizione vigenti negli Stati membri siano disponibili sul [portale europeo della giustizia elettronica](#) e chiede che sia condotto uno studio sulla protezione prevista negli Stati membri a favore dei minori e delle



persone disabili per quanto riguarda il calcolo dei termini di prescrizione. La relazione invita altresì la Commissione a presentare una proposta legislativa per una direttiva che armonizzi le norme sulla prescrizione. L'[allegato](#) alla relazione contiene un vero e proprio progetto di proposta che prevede un termine di prescrizione minimo di quattro anni a partire dal momento in cui il richiedente è venuto a conoscenza o avrebbe dovuto essere a conoscenza della portata del danno, della perdita o dei danni e dell'identità del responsabile.

Relazione d'iniziativa legislativa: [2015/2087\(INL\)](#); Commissione competente per il merito: JURI; Relatore: Pavel Svoboda (PPE, Repubblica ceca).